



Al Prefetto di Viterbo
Dr.ssa Antonella SCOLAMIERO
S E D E

OGGETTO: richiesta di incontro;

Questa O.S. chiede un incontro con la S.V., un Responsabile della francigena Srl, ed un Responsabile de Co.tra.l. spa, per discutere della mancata applicazione sul territorio di Viterbo, da parte delle due aziende in questione, dell'art 139 Legge regionale 24/12/2010 n°9 e della legge regionale n°16 del 16/06/2003 art 45 comma 18, recanti disposizioni in materia di trasporto pubblico locale riguardante in particolare i corpi di vigilanza privata e dei quali si riporta integralmente il testo:

*"139. Al comma 18 dell'articolo 45 della legge regionale 16 giugno 2003, n. 16 (Modifiche alla legge regionale 16 luglio 1998, n. 30, recante disposizioni in materia di trasporto pubblico locale e successive modifiche, alla legge regionale 3 dicembre 1982, n. 52, recante disposizioni sulle tariffe dei pubblici servizi di trasporto, alla legge regionale 12 gennaio 1991, n. 1, recante disposizioni su sistemi tariffari e alla legge regionale 26 ottobre 1993, n. 58, recante disposizioni sull'esercizio di trasporto pubblico non di linea) dopo le parole: "polizia stradale," sono inserite le seguenti: **"all'Esercito, alla Marina militare, all'Aeronautica militare, al Corpo forestale ed ai corpi di vigilanza privata purché indossino la divisa di ordinanza del corpo o istituto di appartenenza"***

"18. Per la circolazione per motivi di servizio sui mezzi del trasporto pubblico di cui all'articolo 2 della l.r. 30/1998, come sostituito dalla presente legge, gli agenti e gli ufficiali di pubblica sicurezza, gli appartenenti all'Arma dei Carabinieri alle forze di Polizia, alla polizia penitenziaria, alla Guardia di Finanza, alla polizia municipale ed alle altre forze di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica utilizzano la tessera di servizio rilasciata dai rispettivi comandi. Per gli appartenenti alla polizia municipale la circolazione è limitata ai servizi di trasporto svolti nell'ambito del territorio comunale. Nel caso in cui per l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico è necessario il possesso di titoli elettronici, le aziende esercenti i servizi ovvero i soggetti gestori dei sistemi di bigliettazione rilasciano agli interessati, a richiesta dei rispettivi comandi, i titoli di libera circolazione. In caso di circolazione sui mezzi di trasporto pubblico per motivi di servizio da parte dei soggetti sopra indicati non si applicano le disposizioni di cui all'articolo 33 della l.r. 30/1998 e non è dovuto alcun rimborso alle aziende esercenti il pubblico trasporto."

In attesa di riscontro, si porgono distinti saluti.

Viterbo 18 aprile 2011

USB Viterbo
Lino ROCCHI

Federazione Provinciale di Viterbo dell'Unione Sindacale di Base